



Relazione del Consigliere Tesoriere
dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria
al
Rendiconto generale 2018 e Preventivo 2019

Cari Colleghi,

in ossequio al disposto degli artt. 27 e 29 comma secondo della Legge Professionale, n. 247 del 2012 (in proseguo L.P.F.), si sottopone alla Vostra attenzione e approvazione il bilancio dell'anno 2018 come predisposto dal sottoscritto e approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 16 maggio 2019.

Il documento è corredato dalla presente relazione del Consigliere Tesoriere.

Il Bilancio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria consta dei seguenti documenti:

- situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018;
- rendiconto finanziario 2018;
- preventivo 2019;

Come per le scorse annualità, la rendicontazione contabile così proposta è di tipo finanziario, ma integrata con il criterio della competenza, così da soddisfare doverosi obbiettivi di chiarezza e di trasparenza.

Tutti i documenti sono stati depositati nei locali della Segreteria e saranno pubblicati sul sito web dell'Ordine, una volta approvati, per essere posti a disposizione di tutti gli iscritti.

1. IL RENDICONTO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA

Situazione patrimoniale 2018.

La situazione patrimoniale rappresenta il patrimonio a disposizione dell'Ordine alla data del 31.12.2018, utile ad onorare gli impegni già presi, inseriti tra le passività, nonché a garantire il prosieguo dell'attività istituzionale.

La differenza fra attività e passività rappresenta il fondo di dotazione dell'Ordine alla data del 31 dicembre 2018 ed è pari ad Euro 236.723.

Rispetto allo scorso esercizio, al fine di dare una rappresentazione patrimoniale più congrua, si è provveduto a svalutare per Euro 9.364 il valore del mobilio presente nei locali dell'Ordine, arrivando ad esporre un valore pari ad Euro 5.000. Per gli altri cespiti iscritti a bilancio si è ritenuto opportuno mantenere il costo storico in quanto ancora rappresentativo del valore residuo dei beni

I crediti più significativi sono relativi alle quote di iscrizione all'Ordine ancora da incassare. E' questa una posta del patrimonio la cui rappresentazione, già in fase di approvazione del Bilancio 2017, risultava critica stante il fatto che la gestione degli incassi è a tutt'oggi affidata ad un ente esterno, l'Agenzia Entrate Riscossioni, che non sempre è precisa nella propria attività di segnalazione delle posizioni debitorie. Con l'obiettivo di arrivare ad una precisa riconciliazione delle risultanze di suddetto ente con quelle interne, il Tesoriere - proseguendo nell'attività svolta da chi l'ha preceduto che riordinando l'anagrafica degli iscritti ha posto le basi per un recupero puntuale dell'insoluto - ha cominciato ad effettuare un'analisi dettagliata delle singole posizioni a credito ad oggi non ancora terminata. Al fine di procedere comunque con una rappresentazione nel Bilancio 2018 della posta si è ritenuto corretto esporre una stima dei crediti, sulla base delle informazioni interne pari ad Euro 67.000 ai quali contrapporre un fondo rischi pari ad Euro 32.000, per un importo netto calcolato prudenzialmente di Euro 35.000. Il Tesoriere si impegna a portare a termine questa attività nel più breve tempo possibile, per poi valutare la convenienza e l'opportunità di proseguire con l'incarico all'Agenzia Entrate Riscossioni.

Alla data del 31.12.18 l'Ordine ha a disposizione liquidità per Euro 225.035, rappresentata dalle giacenze presenti sul conto corrente utilizzato per l'attività istituzionale, sul conto corrente utilizzato per l'attività dell'Organismo di Mediazione e nella cassa contanti.

Tra le passività è iscritto il Fondo Trattamento Fine Rapporto per Euro 10.289 relativo al personale dipendente. Al 31.12.2018 la forza lavoro dedita alla gestione dell'Ordine e delle sue articolazioni è rappresentata da due persone con contratto di lavoro dipendente affiancate da due persone con contratto di lavoro interinale. Sempre relativamente al personale dipendente il passivo accoglie oneri contributi maturati al 31.12.2018 pari ad Euro 5.281, regolarmente pagati nel 2019.

Come nella situazione contabile dello scorso esercizio, tra le passività è iscritto l'importo di euro 20.000 quale contributo dovuto al Consiglio Nazionale Forense per il 2017. Per quanto dalle verifiche operate risulti l'esatto adempimento di ogni obbligo e quindi l'assenza di debiti pregressi a questo titolo, si è comunque prudenzialmente mantenuto il fondo di accantonamento per tale possibile debito di euro 20.000.

In base al principio di competenza si è proceduto ad imputare le imposte relative all'attività svolta dall'Organismo di Mediazione, ad oggi stimabili in Euro 8.900.

Rendiconto finanziario 2018

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo il criterio di cassa e riporta i movimenti finanziari in entrata e in uscita intervenuti nell'anno 2018 e relativi ai due conti correnti utilizzati dall'Ordine e dall'Organismo di Mediazione ed alla cassa.

Nel corso del 2018 l'incasso delle quote ha consentito di affrontare le spese previste e di conservare pressochè inalterate le disponibilità liquide dell'Ordine. La rappresentazione contabile mette in evidenza le varie voci di spesa in maniera decrescente.

Tra le spese più significative, oltre a quelle per il personale, si evidenzia la spesa di Euro 22.857 relativa al contributo annuale per iscritti versato al Consiglio Nazionale Forense e quella di Euro 12.397 quale contributo al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

La voce "Contributi vari" accoglie principalmente Euro 3.878 al Consiglio Nazionale Forense per l'organizzazione e la partecipazione al Congresso Nazionale, Euro 2.213 all'Organismo Congressuale Forense, Euro 3.000 alla Scuola di Formazione Forense "G.Ambrosoli" ed Euro 1.000 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Preventivo 2019

Il preventivo per il 2019 tiene conto, sostanzialmente, di un andamento in linea con lo scorso esercizio. Una variabile non facilmente quantificabile è il recupero delle "quote morose", attività che potrà essere portata avanti con maggiore efficacia una volta che la situazione dei crediti affidati all'Agenzia Entrate Riscossione sarà chiarita.

2. L' ORGANISMO DI MEDIAZIONE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA

In via prioritaria si ricorda che l'Organismo di Mediazione, articolazione dedita all'attività di mediazione di cui alla legge n.28 del 2010, svolge attività di natura commerciale, operando in seno all'Ordine con partita iva.

L'Organismo di mediazione ha avuto conferma nel 2018, come previsto in sede di approvazione del Bilancio 2017, dell'importanza della propria attività, con un carico di lavoro in linea con l'anno precedente e con un inizio 2019 che mantiene il trend positivo.

Di seguito il numero di pratiche gestite nel corso degli anni:

- anno 2016: n° 183;
- anno 2017: n° 215;
- anno 2018: n° 214;

- anno 2019 (al 13.5.19): n° 74

L'Organismo, che ha una gestione sostanzialmente autonoma e che si autosostiene, è destinato ad acquisire sempre più importanza nell'adempimento della sua funzione fondamentale di servizio a favore dei cittadini.

...

A differenza che negli scorsi anni, allo stato non è possibile riferire in ordine alla situazione patrimoniale della Scuola Ambrosoli, che l'ordine sostiene con un contributo annuale finora ammontante ad euro 3.000, dal momento che il relativo bilancio non è stato ancora approvato dal Direttivo, in considerazione del fatto che non si sono ancora completate le elezioni di tutti i Consigli degli Ordini che la sostengono. Di certo, soprattutto per la predisposizione del bilancio preventivo 2019, si dovrà tener conto dell'effettivo numero dei discenti che si iscriveranno e che, in linea con la tendenza nazionale relativa alla pratica forense, sembra destinato a calare.

Il Tesoriere si impegna, comunque, a tenere informati gli iscritti in ordine alla posizione contabile della Scuola forense non appena avrà a disposizione dati certi.

3. CONCLUSIONI

Sulla base delle evidenze fornite dai consuntivi patrimoniali e finanziari sopra descritti si può affermare che nell'esercizio 2018 l'equilibrio economico-finanziario dell'Ordine è stato garantito e la sostanziale stabilità degli iscritti consente di ritenere che tale circostanza si verificherà anche per gli esercizi a venire.

Si rassegna pertanto all'assemblea il presente documento.

Alessandria, data del deposito presso il Consiglio dell'Ordine.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA

16.5.19

Il Tesoriere
Il Consigliere Tesoriere
(Avv. Massimiliano Lai)